



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**uridina 5-monofosfato sale sodico**

Pagina 1 di 8  
Revisione: 4  
Data Revisione 24/10/2025  
Data Compilazione 15/05/2014

Codice Galeno: 5552

**1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

<b>Nome del prodotto</b>	uridina 5-monofosfato sale sodico
<b>Codice del prodotto</b>	5552
<b>Numero Indice</b>	Non Applicabile
<b>Numero CAS</b>	3387-36-8
<b>Numero CE</b>	222-211-9

**1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Usi Identificativi**

Integratori alimentari, farmaceutici o dietetici, cosmetici

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

<b>Società</b>	Galeno srl
<b>Indirizzo</b>	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
<b>Telefono</b>	0558719921
<b>Fax</b>	0558719926
<b>Email</b>	info@galeno.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Telefono**

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

**2 Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi**

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

**Avvertenza**

NESSUNA

**Indicazioni di Pericolo**

Non Disponibile

**Consigli di Prudenza**

Non Disponibile

**2.3 Altri pericoli**



questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%

### **3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**

#### **3.1 Sostanze**

**Denominazione** uridina 5-monofosfato sale sodico

**Numero CAS** 3387-36-8

**Numero CE** 222-211-9

**Peso del contenuto in Percentuale** circa 100%

**LCS, Fattore M, STA** Non Disponibile

#### **3.2 Miscele**

Non Applicable

### **4 Misure di primo soccorso**

#### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

##### **Esposizione Inhalatoria**

Se inspirato, spostare la persona all'aria aperta. Se non si respira, si somministra la respirazione artificiale. Consultare un medico

##### **Esposizione Cutanea**

in caso di contatto, lavare immediatamente la pelle con sapone e abbondante acqua. Consultare un medico.

Togliete immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

##### **Esposizione per Contatto con gli Occhi**

sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Assicurare un lavaggio adeguato separando le palpebre con le dita. Chiama l'oftalmologo. Rimuovere le lenti a contatto

##### **Esposizione per Ingestione**

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico

##### **Note Generali**

i primi soccorritori devono proteggersi. Mostra questa scheda di sicurezza del materiale al medico presente

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

i sintomi e gli effetti più importanti noti sono descritti nell'etichettatura (vedere paragrafo 2.2) e/o nel paragrafo 11

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Se i sintomi, apparentemente dovuti all'inalazione, al contatto con gli occhi, alla pelle o all'ingestione del prodotto, insorgono e persistono, consultare un medico. Mostra questa scheda di dati di sicurezza al medico

### **5 Misure antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Coordinare le misure antincendio in base all'ambiente circostante l'incendio

##### **Mezzi di estinzione IDONEI**

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcol, polvere estinguente secca, polvere ABC o anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

##### **Mezzi di estinzione NON idonei**

Getto d'acqua. Utilizzare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

##### **Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio possono essere liberati: Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Ossidi di fosforo, Ossidi di sodio. In caso di incendio è possibile lo sviluppo di gas o vapori di combustione pericolosi

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**



Rimanere nell'area di pericolo solo con un autorespiratore. Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando indumenti protettivi adeguati. Evitare che l'acqua antincendio contamini le acque superficiali o il sistema idrico sotterraneo

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Evitare l'inalazione di polveri. Evitare il contatto con le sostanze. Garantire un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto. Per la protezione personale vedere la sezione 8

#### Per chi interviene direttamente

Non Disponibile

### 6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori perdite o fuoruscite se è sicuro farlo. Non lasciare che il prodotto entri negli scarichi. Evitare lo scarico nell'ambiente

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Modalità per il Contenimento

Contenere le perdite con materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, farina fossile). Raccogliere la maggior parte del materiale rimanente e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

#### Modalità per la Pulizia

Dopo la raccolta, lavare con acqua (se non ci sono controindicazioni) la zona e i materiali interessati.

#### Altre informazioni

Garantire un'adeguata ventilazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le disposizioni della sezione 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedere la sezione 5. Dispositivi di protezione individuale: vedere paragrafo 8.

Materiali incompatibili: vedere la sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Fornire una ventilazione sufficiente. Evitare la formazione di polvere. Per le precauzioni, vedere paragrafo 2.2

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali e ben chiusi. Non conservare in contenitori aperti o senza etichetta.

Mantieni i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o collisioni.

Conservare in luogo fresco, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 11: Solidi combustibili

### 7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi specifici.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con parametri di controllo sul posto di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere monitorati sul posto di lavoro

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Protezione personale e igiene.

L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale.

Osservare le normali norme di igiene quali, riporre gli abiti civili separatamente da quelli da lavoro; non fumare, non



mangiare, non bere, se non nei luoghi consentiti; lavarsi le mani prima di mangiare o di fumare.

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Utilizzare apparecchiature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o EN 166 (UE). Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale

##### **Protezione della pelle e delle mani**

###### **PROTEZIONE DELLA PELLE**

Maneggiare con guanti compatibili resistenti agli agenti chimici. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione del guanto adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

###### **PROTEZIONE DEL CORPO**

Scegliere la protezione del corpo (ad es. camice da laboratorio) in relazione al tipo, alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose e al luogo di lavoro specifico. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nel luogo di lavoro specifico

##### **Protezione respiratoria**

Necessaria quando si generano polveri. Le nostre raccomandazioni per il filtraggio della protezione delle vie respiratorie si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme di accompagnamento relative al sistema di protezione delle vie respiratorie utilizzato. Tipo di filtro consigliato: Tipo di filtro P2. L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano eseguiti secondo le istruzioni del produttore. Tali misure devono essere adeguatamente documentate

**Pericoli termici** Non Disponibile

##### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Tenere lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee

## **9 Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **Stato fisico**

Solido

#### **Colore**

bianco o quasi bianco

#### **Aspetto**

polvere cristallina

#### **Odore**

Inodore

#### **Soglia olfattiva**

Non Disponibile

#### **pH**

7,0 - 8,5

#### **Punto di fusione/punto di congelamento**

208 - 210 °C (lit.)

#### **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non Applicabile

#### **Punto di infiammabilità**

Non Applicabile

#### **Tasso di evaporazione**

Non Disponibile

#### **Infiammabilità (solidi, gas)**

Non Disponibile

#### **Limits superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività**

Non Disponibile

#### **Tensione di vapore**

Non Disponibile

#### **Densità di vapore relativa**

Non Disponibile

#### **Densità e/o densità relativa**

Non Disponibile



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## uridina 5-monofosfato sale sodico

Pagina 5 di 8  
Revisione: 4  
Data Revisione 24/10/2025  
Data Compilazione 15/05/2014

Codice Galeno: 5552

<b>Solubilità</b>	Non Disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>	Non Disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non Disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non Disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Non Disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
nessuna	
<b>Caratteristiche particelle</b>	Non Disponibile

**9.2 Altre informazioni** Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

In generale, per le sostanze organiche infiammabili e le miscele si può presumere quanto segue: in una distribuzione altrettanto fine, in caso di vortice verso l'alto, si può generalmente presumere un potenziale di esplosione di polvere

### 10.2 Stabilità chimica

il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente)

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Forti agenti ossidanti

### 10.4 Condizioni da evitare

Presenza contemporanea di polvere finemente divisa nell'aria e fonti di accensione.

Calore, fiamme, scintille. Evitare lo stoccaggio in aree scarsamente ventilate. Non conservare la sostanza alla luce diretta del sole. Evitare condizioni di umidità estreme. Evitare l'accumulo di cariche eletrostatiche

### 10.5 Materiali incompatibili

Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere la sezione 5

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

LD50 Orale - Ratto - > 12.000 mg/kg

Osservazioni: (RTECS)

Inalazione: Nessun dato disponibile

Dermico: Nessun dato disponibile

##### corrosione cutanea/irritazione cutanea

può causare irritazione della pelle

##### gravi danni oculari /irritazione oculare

può causare irritazione oculare

##### sensibilizzazione respiratoria o cutanea

può causare irritazione delle vie respiratorie

##### mutagenicità delle cellule germinali

Micronucleus test Intraperitoneal Rodent - mouse 740 mg/kg

DNA damage Mammal - species unspecified Lymphocyte 100 mmol/L

##### cancerogenicità

Non Disponibile

##### tossicità per la riproduzione



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## uridina 5-monofosfato sale sodico

Pagina 6 di 8  
Revisione: 4  
Data Revisione 24/10/2025  
Data Compilazione 15/05/2014

Codice Galeno: 5552

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Non Disponibile

*pericolo in caso di aspirazione*

Non Disponibile

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

### Effetti interattivi

Non Disponibile

### Assenza di dati specifici

Non Disponibile

### Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non Disponibile

### Altre informazioni

Per quanto ne sappiamo, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state studiate a fondo

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non Disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

questa sostanza/miscele non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscele non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1 %.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire nel rispetto delle normative vigenti. L'eventuale residuo di prodotto deve essere smaltito secondo le normative vigenti rivolgendosi alle aziende autorizzate. Non scaricare negli scarichi e nell'ambiente. Trasferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze a un'azienda autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti

#### Contenitori contaminati

Non Disponibile

#### Altre raccomandazioni per lo smaltimento



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# uridina 5-monofosfato sale sodico

Pagina 7 di 8  
Revisione: 4  
Data Revisione 24/10/2025  
Data Compilazione 15/05/2014

Codice Galeno: 5552

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

### 14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non Disponibile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La presente scheda di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 2020/878.

Direttiva Seveso 2012/18/UE (Seveso III) - non assegnata

Altre normative: Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16 Altre informazioni

### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.4 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiara capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale media) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH:



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### uridina 5-monofosfato sale sodico

Pagina 8 di 8  
Revisione: 4  
Data Revisione 24/10/2025  
Data Compilazione 15/05/2014

Codice Galeno: 5552

Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

#### 16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

#### 16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 Ulteriori Informazioni

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.